

# Via Medail, lo struscio sale a Bardonecchia

## E Sestriere diventa la capitale dello sport in quota

GRAZIA LONGO

Non hanno certo il fascino glamour di Cortina, non sono neppure al top in materia di presenze vip e devono pure fare i conti con la crisi che di questi tempi non perdona nessuno. Eppure restano sempre una delle mete preferite dai torinesi che cercano refrigerio dall'afa in luoghi dove sia possibile praticare un po' di sano sport ad alta quota.

Bardonecchia e Sestriere da sempre si contendono il turismo subalpino. D'estate come d'inverno. E se la prima è più comoda da raggiungere grazie alla linea ferroviaria, la seconda ha un appeal più accattivante nella versione by night. La discoteca Tabata di Franco Becchio - per gli amici Frank o Franchino - detiene ancora il primato del locale più trendy e gettonato delle Valli olimpiche.

Entrambe le località montane si giocano il tutto per tutto sul campo. Sportivo, s'in-



### Un po' di brivido

Tra ponti tibetani e percorsi di corda all'Adventure Park di Bardonecchia

tende. Dal calcio, al golf, passando per il tennis e i percorsi ad hoc per gli appassionati di mountain bike. Uno fra tutti il Bardonecchia Kona Bike Park, un paradiso per i biker: tre impianti di risalita e oltre 40 sentieri che si estendono per 400 chilometri a partire dai 1300 metri fino a raggiungere quota 3009. I turisti sembrano entusiasti. «Lo sport in montagna fortifica i ragazzi», commenta

Roberto Chiari, 46 anni, mentre assiste la figlia Valentina di 17 che si prepara a una gara di Free bike.

Scatenati sui roller sono i bambini che frequentano il centro estivo della Scuola sci, al Campo Smith. Gli istruttori Ilenia Moisis e Giuliano Ravera li seguono passo a passo, insegnando loro come svincolare attraverso i tortuosi passaggi tra i birilli. I ragazzini più audaci si mettono invece alla prova nell'Adventure park.

Decisamente più soft l'attività preferita dalle giovani mamme, intente ad accompagnare i bimbi piccoli al parco giochi. L'unico svago è la passeggiata lungo via Medail. «Peccato però che ci siano i lavori in corso per la costruzione dei nuovi marciapiedi» dice Laura Massari, 39 anni, intenta a spingere il passeggino con il bellissimo Francesco di 18 mesi. Un altro dei passatempi preferiti delle mamme è il corso di Pilates alla palestra Gym club. «Rassoda e rilassa allo stesso tempo», dice la titolare Silva Arlaud. E c'è

anche chi si concede momenti di beauty e fitness al Miami.

A Sestriere impazza il «green», il tappeto verde con le buche. «Per noi il golf è un must irrinunciabile», spiegano le due belle studentesse Virginia e Carlotta. Il direttore del Golf club, Donatella Bertrand, è più che soddisfatta. Oltre ai soci abituali, tante sono le richieste di chi vuole seguire le orme dei fratelli Molinari.

Milito e Del Piero sono invece il sogno dei bambini che seguono le partite con la primavera della Sampdoria nel campo da calcio dietro al palazzetto dello sport.

E se i due svizzeri Andrea e Filippo si riposano dopo un'escursione in bicicletta mangiando pane e formaggio, alcuni torinesi si trovano a rimpiangere la «carezza di intrattenimenti musicali e folcloristici». Paolo Ravizza e don Paolo Scquizzato, rispettivamente dirigente sanitario e sacerdote al Cottolengo si consolano all'idea di una buona cena al ristorante.